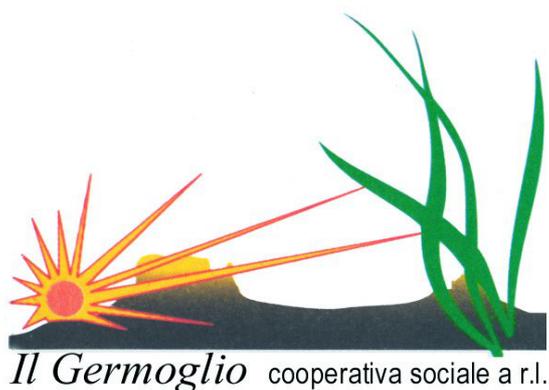


Carta dei Servizi

**SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA**



Marzo 2019

Cooperativa sociale ar.l. Il Germoglio

Sede amministrativa in Via XXV Aprile 2 – 20060 Cassina de' Pecchi (MI) – Fraz. Sant'Agata

Tel. 0295305165 - Fax 0295304942

mail: [coopgermoglio@tiscali.it](mailto:coopgermoglio@tiscali.it)

sito internet: [www.cooperativagermoglio.it](http://www.cooperativagermoglio.it)

Servizio di Formazione all' Autonomia

Sede: Via XXV Aprile 2 – 20060- Cassina de' Pecchi (Mi) – Fraz. Sant'Agata

Tel.0295305165 - Fax 0295304942

Mail : [germoglio.sfa@gmail.com](mailto:germoglio.sfa@gmail.com)

*“Le farfalle di solito non si allevano. Se si vuole vederle volare in giardino bisogna piantare fiori, cioè creare le condizioni favorevoli.*

*Non si può “integrare” una persona disabile in modo diretto, magari con un atto amministrativo: bisogna creare le condizioni affinché il disabile, i suoi compagni, il controllore del bus, la commessa del negozio si sentano parte di una stessa solidarietà.*

*Piantare fiori, aspettare le farfalle e poi godere dei loro movimenti e della loro libertà”*

## **INDICE**

### **PREMESSA**

#### **CHI SIAMO**

- La storia
- Filosofia della Cooperativa
- Valori
- Identità

#### **COLLOCAZIONE DELLA SEDE AMMINISTRATIVA**

#### **STRUTTURA ORGANIZZATIVA**

#### **SERVIZI DELLA COOPERATIVA “A”**

CENTRO SOCIO EDUCATIVO (CSE)

SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA (SFA)

- Inserimento
- Tutela degli utenti
- Attuazione D.LGS. 81/2008-106/2009
- Diritto all'informazione
- Accesso agli atti informativi
- Formazione
- Rapporti con le famiglie
- Rapporti con i servizi sociali
- Rapporto con territorio: lavoro di rete
- Rapporto con le scuole medie inferiori e superiori
- Tirocini
- Raggiungimento della sede
- Servizio mensa
- Rette
- Modulo organizzativo- modelli di intervento

#### **DESCRIZIONE DEI SINGOLI SERVIZI EDUCATIVI**

- Servizio di Formazione all'Autonomia
- Schema attività servizio 2018/2019

## **PROGETTI ATTIVI**

- Lavori di pubblica utilità
- Interventi domiciliari
- Progetto ponte con le scuole
- Progetto "Ti ospito a casa mia"

## **PREMESSA**

La Carta dei Servizi è uno strumento con il quale la Cooperativa Sociale IL GERMOGLIO, intende fornire alla cittadinanza tutte le informazioni relative ai servizi in una logica di trasparenza.

La Carta dei Servizi ha l'obiettivo di:

- portare gli utenti a conoscenza delle caratteristiche e delle modalità di lavoro applicate all'interno dei servizi che vengono erogati;
- accrescere la trasparenza e l'efficienza dei servizi erogati;
- favorire la comunicazione ed il confronto con gli utenti/ clienti, le istituzioni e tutta la comunità locale;
- favorire un continuo processo di miglioramento organizzativo tenendo al centro le esigenze delle persone.

Con la Carta dei Servizi la Cooperativa Il GERMOGLIO intende presentare i servizi erogati esplicitandone i valori che ne orientano il funzionamento, gli impegni, gli obiettivi per la qualità, le modalità per valutare attività e risultati.

Si è ritenuto importante individuare gli elementi comuni che determinano la qualità dei servizi erogati dalla Cooperativa e che vengono ritenuti essenziali nella relazione con gli utenti, le loro famiglie, il territorio, il volontariato e le istituzioni.

Ci auguriamo che questa guida diventi uno strumento per accrescere la trasparenza e l'efficienza dei servizi e che possa migliorare la comunicazione e il dialogo con la comunità.

Secondo le indicazioni della legge 328/2000, la Carta dei Servizi è considerata un requisito e un impegno dell'Ente che la emette a definire e tutelare i diritti di coloro che ne beneficiano, secondo alcuni principi:

- sicurezza, continuità e regolarità nell'erogazione;
- tempestività nelle risposte;
- accessibilità;

- correttezza e regolarità gestionale.

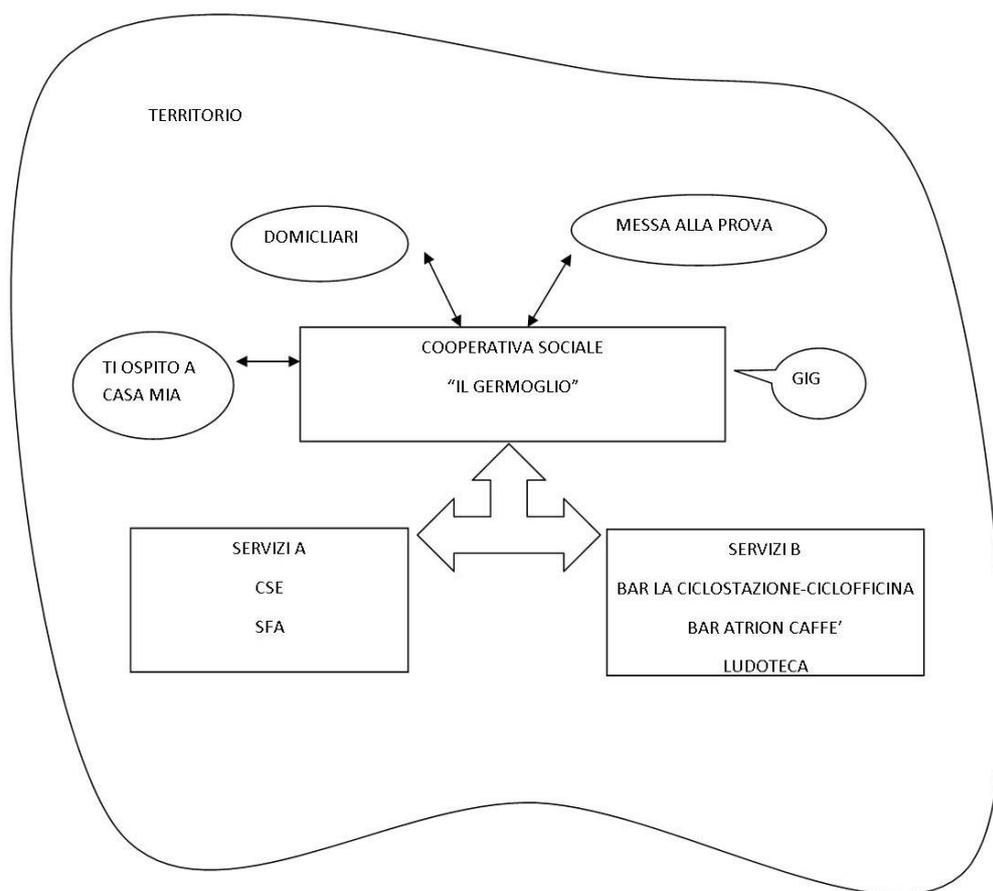
## 1. CHI SIAMO

### La storia

La Cooperativa Sociale a r.l. IL GERMOGLIO nasce a Cassina de' Pecchi -Mi- il 10.9.1996 a seguito dell'approvazione della legge 381/91, che regola e disciplina le attività delle Cooperative Sociali suddividendole in tipo A (Servizi Socio-Sanitari ed Educativi) e tipo B (attività agricole, industriali, commerciali, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate).

Dal 5 Novembre 2013, con il rinnovo e il cambio dello Statuto, la Cooperativa Sociale ILGERMOGLIO è di forma mista "A + B".

Conseguentemente alla condivisione completa del diritto di **inclusione sociale** per ogni persona, si è coltivato dapprima il sogno e poi la graduale realizzazione di un progetto denominato "LA' Ciclostazione" all'interno del quale, sul territorio del comune di Melzo (Milano), è prevista la riparazione e custodia di biciclette, la vendita di biglietti per treni e autobus, la gestione di un bar (Cooperativa B). Ecco perché si è giunti per necessità a divenire una cooperativa mista. Proseguendo per questa strada nel 2017 è stato vinto il bando per la gestione del Bar Atrion Cafè (presso il centro culturale Atrion, all'interno del quale si trova anche la biblioteca di Carugate), non solo un bar ma spazio di condivisione e atelier creativo; è inoltre iniziata la gestione della Ludoteca Giocapecchi spazio ludico dedicato ai bambini dai 3 agli 11 anni (elementari) nella fascia oraria tardo-pomeridiana.



## Filosofia della Cooperativa

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana diffondendo una cultura dell'inclusione sociale considerando le differenze individuali come valori aggiunti.

L'essere Cooperativa Sociale implica, come Onlus, considerare gli aspetti finanziari come mezzo per perseguire l'obiettivo sociale, non come un fine:

- Lavorando secondo un principio di corresponsabilità tra i soci, quindi includendo tutti i lavoratori;
- Creando sinergie con le altre realtà del territorio escludendo la competizione;
- Tenendo lo "sguardo estroverso", focalizzandosi sulle esigenze della comunità.

La scelta della Cooperativa Sociale esprime la finalità mutualistica non solo verso i soci ma verso la comunità locale; la scelta del no profit esprime la ricerca di un equilibrato rapporto tra costi e ricavi affinché i risultati positivi di gestione consentano un reinvestimento in nuove attività e/o un continuo miglioramento della quantità e della qualità dei servizi offerti.

La filosofia di fondo che la Cooperativa attua può essere sintetizzata nei seguenti punti:

- attenzione allo sviluppo del benessere globale della persona attraverso un'azione educativa integrata ed interdisciplinare in cui il soggetto con la propria storia occupa un ruolo centrale rispetto all'intero progetto educativo;
- favorire una risposta educativa differenziata ai bisogni eterogenei espressi dai soggetti sulla base di una programmazione mirata e individuale predisposta dal coordinatore educativo insieme gli educatori con supervisione psicologica;
- mantenere la flessibilità organizzativa del servizio e la sua integrazione all'interno della realtà territoriale;
- permettere il mantenimento e lo sviluppo delle competenze della persona con fragilità;
- permettere la formazione permanente degli operatori volta ad evitare la standardizzazione delle risposte e a migliorare la competenza educativa rispetto all'utenza.

La Cooperativa Sociale Il GERMOGLIO nella realizzazione dei servizi all'utenza intende rendere concreti i contenuti della **convenzione ONU** sui diritti delle persone con disabilità, ratificata dall'Italia con legge 3 Marzo 2009.

Per tale motivo opera allo scopo di *“promuovere, proteggere e garantire il pieno ed uguale godimento di tutti i diritti umani e di tutte le libertà fondamentali da parte delle persone con disabilità, e promuovere il rispetto per la loro intrinseca dignità”* (art.1 convenzione ONU).

**La presa in carico delle persone inserite presso i servizi** avviene nel rispetto dei principi affermati all'art.3 della convenzione ONU, ovvero:

- rispetto per la dignità intrinseca, l'autonomia individuale, compresa la libertà di compiere le proprie scelte, e l'indipendenza delle persone;
- non discriminazione;
- piena ed effettiva partecipazione e inclusione nella Società;
- rispetto per la differenza e l'accettazione delle persone con disabilità come parte della diversità umana e dell'umanità stessa;
- parità di opportunità;
- accessibilità;
- parità tra uomini e donne;
- rispetto dello sviluppo delle capacità della persona con disabilità e il rispetto del diritto della persona con disabilità a preservare la propria identità.

## **Valori**

I valori cui la Cooperativa si ispira e che ne orientano le scelte operative possono essere così riassunti:

- affermare il valore della persona a prescindere dalla sua condizione di salute, sociale, culturale, etnica, religiosa, politica, rispettandone i bisogni e le esigenze;
- sviluppare il benessere della comunità e in particolare dei più deboli e degli esclusi. La progettazione e la gestione dei servizi, le modalità di impiego delle risorse economiche, le scelte di collaborazione con altri soggetti debbono essere coerenti con questo scopo;
- favorire la professionalità e la qualità degli operatori offrendo condizioni contrattuali eque e proponendo loro corsi di formazione a diversi livelli che li aiutino ad integrare la qualità dell'essere e la qualità del fare;
- stimolare il valore della condivisione e della cooperazione all'interno della vita associativa, favorendo la possibilità di crescita, sviluppo, occupazione, reddito e benessere per i soci lavoratori;
- sviluppare l'economia solidale che abbia come centro l'uomo e i suoi bisogni fondamentali e non il profitto individuale.

## **Identità**

La Cooperativa non ha scopo di lucro. Sua mission è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana diffondendo considerando le differenze individuali come valori aggiunti.

L'obiettivo perseguito è promuovere risposte innovative che anticipano le esigenze di coesione sociale sul territorio:

- Con innovazione si intende la costruzione di modalità di lavoro/servizi più efficaci
- Le risposte sono tali se si produce conoscenza condivisibile utile a leggere il presente e i cambiamenti futuri
- Volendo mostrare alla comunità il valore delle differenze, è imprescindibile lavorare con il territorio

L'obiettivo generale viene perseguito attraverso 5 livelli di attenzione:

1. **attenzione alla persona:** sviluppare tecniche di misurazione della soddisfazione della persona con disabilità e dei suoi familiari;
2. **attenzione al cliente:** disponibilità a realizzare relazioni di partnership con gli Enti della comunità;
3. **attenzione alla risorsa umana:** adempimenti contrattuali di settore, puntualità nei pagamenti, percorsi formativi, partecipazione alla vita societaria per la creazione di contesti idonei allo sviluppo della qualità totale.
4. **attenzione alla qualità:** sviluppo di strumenti e metodologie per la valutazione e la misurazione dell'efficacia degli interventi educativi sull'utenza;
5. **attenzione all'efficienza:** sviluppo di tecniche e metodologie per il controllo di gestione allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse.

## 2. COLLOCAZIONE DELLA COOPERATIVA

Sede legale: via XXV Aprile n.° 2, Cassina de' Pecchi (MI), fraz. S. Agata

I servizi educativi CSE e SFA hanno in via XXV Aprile n.° 2. a Cassina de' Pecchi (MI), fra. S. Agata

### **Sedi settore B:**

LA' Ciclostazione (tipo B) opera in Piazza Giolitti, Melzo (MI).

Atrion Caffè (B) opera in Via S. Francesco D'Assisi, 2, Carugate (MI).

La ludoteca (B) opera in Via Radio Amatori 2, Cassina de Pecchi (MI).

## 3. STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La Cooperativa Il GERMOGLIO è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da 3 a 7, eletti dall'Assemblea ordinaria dei soci, che ne determina di volta in volta il numero prima dell'elezione. La maggioranza dei componenti del Consiglio è scelta tra i soci lavoratori, cooperatori e/o volontari.

## **Composizione Consiglio di Amministrazione**

Presidente (Rappresentante Legale)

Vice Presidente

Consiglieri

## **Organi di Controllo**

Studi Professionali di consulenza esterna

## **4. SERVIZI DELLA COOPERATIVA "A"**

### **CSE – CENTRO SOCIO EDUCATIVO**

### **SFA- SERVIZIO FORMAZIONE AUTONOMIA**

La Cooperativa di tipo A si occupa di persone con disabilità da lieve a grave e, nell'ottica del mantenimento e miglioramento della qualità della vita del soggetto, considera come propria finalità generale la promozione dell'autonomia, dell'autodeterminazione e dell'integrazione sociale dell'individuo. Questo avviene attraverso il potenziamento delle abilità individuali, l'acquisizione di nuove competenze, la creazione di una rete sociale pubblica e privata che possa garantire maggiori probabilità di successo agli interventi effettuati sulla persona e una più adeguata organizzazione dell'ambiente, finalizzata alla diminuzione degli impedimenti e delle limitazioni che esso può provocare.

In collaborazione con i servizi sociali dei comuni, le ASL, la Provincia e i Piani di Zona i due centri educativi concretizzano le proprie finalità attraverso la creazione di Progetti Educativi Individualizzati (PEI) calibrati sulla base delle specifiche caratteristiche della persona e declinati in obiettivi operativi. Il PEI annuale è supervisionato dallo psicologo consulente, condiviso con l'utente e la sua famiglia e con il servizio inviante. E' monitorato nel corso dell'anno al fine, se necessario, di modificarlo in itinere tenendo conto dei cambiamenti avvenuti. E' seguito da una relazione finale, prodotta dall'équipe e condivisa con tutte le parti interessate, la quale diventa la base per la creazione di un nuovo PEI. Si lavora sul raggiungimento degli obiettivi individuali all'interno di attività strutturate di diverso tipo e in tutti i momenti non strutturati legati alla quotidianità della vita in cooperativa.

## **Capacità ricettiva**

La struttura accoglie sia il Centro Socio Educativo sia il Servizio di Formazione all'Autonomia. possono accogliere al momento n.° 30 utenti compresenti.

## **Orario**

Sono aperti per 47 settimane all'anno, dal Lunedì al Giovedì dalle 8.30 alle 16.00, il Venerdì dalle 8.30 alle 14.00, in accordo con i Servizi Sociali dei comuni di provenienza e con le famiglie, per permettere lo svolgimento dell'équipe settimanale. La sospensione dei Servizi è prevista tendenzialmente durante il mese di Agosto, decisa annualmente in base al calendario e comunicata ai Servizi sociali e alle famiglie.

Gli orari di frequenza sono differenziati sulla base del Progetto Educativo Individualizzato elaborato per ciascun utente e declinato mediante un programma specifico di attività.

È possibile partecipare inoltre a momenti di tempo libero in orario serale e nel fine settimana.

## **Inserimento**

- 1 Incontro tra Presidente (o delegato dello stesso) ed inviante (Famiglia e/o utente o Servizio sociale). In questo incontro il Presidente racconta cos'è la Cooperativa e quali sono i Servizi offerti e si occupa, sulla base di una scheda di raccolta dati precedentemente creata, di richiedere ai familiari eventuali relazioni precedenti (relazioni scolastiche, di servizi sanitari e/o educativi). (La diagnosi sarà richiesta al momento dell'avvio del periodo di osservazione.)

- 2 Il Presidente contatta il Coordinatore/referente del Servizio educativo ipotizzato che si accorderà con lo Psicologo per fissare il colloquio con la persona da inserire nel Servizio (Per tale ragione nella scheda informativa da stilare occorrerà inserire i contatti telefonici) e passa allo psicologo impegnato nella valutazione gli eventuali documenti consegnati al presidente e la scheda da lui compilata in modo da fissare la data della valutazione.
- 3 Incontro di valutazione: co-gestione dell'incontro di valutazione da parte dello Psicologo di Dialogica e il coordinatore/referente dei servizi educativi. All'interno di questo colloquio è possibile prevedere anche un momento di conoscenza con la famiglia del possibile nuovo inserito
- 4 Stesura della relazione relativa al profilo delle competenze, stilata dallo Psicologo in collaborazione con il coordinatore, che verrà poi da quest'ultimo condivisa, insieme alla scheda di raccolta dati, con l'equipe del servizio in cui verrà accolto il nuovo possibile utente
- 5 Nel caso l'equipe dia un riscontro positivo, il coordinatore/referente educativo del servizio invia una mail al presidente e alla segreteria confermando la disponibilità per il periodo di osservazione di 3 mesi (prorogabili a 6 in caso di necessità).
- 6 Invio relazione stesa dallo psicologo di Dialogica ai servizi sociali referenti, tramite il coordinatore/referente del caso. In caso di invio privato la relazione non verrà condivisa con la famiglia anche perché sarà seguita da una relazione finale a termine del periodo di osservazione.
- 7 Invio del preventivo al servizio sociale/famiglia del nuovo caso tramite la nostra amministrazione, specificando che l'osservazione potrebbe protrarsi per più di 3 mesi in caso di necessità che verranno motivate.

#### Tutela utenti

La tutela degli utenti è garantita attraverso l'apertura del Servizio nei confronti degli utenti stessi, delle famiglie e dell'ente inviante.

Tali soggetti possono far presente in forma verbale o scritta eventuali problematiche relative al servizio offerto richiedendo, se necessario, un incontro con il coordinatore educativo dell'equipe o con il presidente della Cooperativa.

Inoltre, quando ritenuto necessario, viene coinvolta la figura dello psicologo per particolari interventi di supporto alle famiglie e/o all'utente.

Gli incontri annuali di presentazione della relazione finale e del progetto educativo individuale, alla famiglia e al servizio inviante, sono strumenti fondamentali ai fini della tutela. In questi momenti viene dato ampio spazio al confronto e alla condivisione tra le parti; essi rappresentano per i soggetti coinvolti l'occasione per esprimere valutazioni, segnalazioni e suggerimenti per migliorare il servizio e per concordare i futuri obiettivi, gli interventi comuni, le strategie e le attività.

La Cooperativa Il GERMOGLIO si impegna al rispetto delle normative vigenti in materia di privacy e sicurezza; pertanto richiede alle famiglie il consenso al trattamento dei dati personali e sensibili.

### **Attuazione D.lg. 81/2008-106/2009**

La Cooperativa ha ottemperato agli obblighi contenuti nel decreto legislativo riguardante la sicurezza dei lavoratori e dei residenti in struttura, predisponendo idoneo piano di emergenza, curando il costante aggiornamento dei documenti di sicurezza, nonché la formazione obbligatoria del personale. A tutti i lavoratori viene data l'informazione generale sui rischi a cui sono sottoposti e sulle misure di prevenzione da adottare, sull'uso dei dispositivi di protezione individuale, sulle procedure da seguire in caso di emergenza. Ciascun operatore è formato rispetto alla sicurezza attraverso la partecipazione a corsi specificamente predisposti.

### **Diritto all'informazione**

È possibile, per ciascuna famiglia, avere copia della Progetto educativo individualizzato per l'anno. La sicurezza e la riservatezza delle informazioni sociali e sanitarie è garantita da apposite procedure.

### **Formazione**

La Cooperativa fornisce formazione obbligatoria per il personale allo scopo di migliorare le conoscenze, le abilità, gli atteggiamenti ed i comportamenti, nella logica del lavoro per progetti individualizzati. Viene pianificata la partecipazione delle figure professionali anche a corsi di formazione esterni ed a convegni, sulle tematiche di interesse per ciascuna professionalità, dopo un'analisi dei bisogni formativi effettuata all'interno della Cooperativa.

## **Rapporti con le famiglie**

Le famiglie vengono coinvolte nella vita del servizio mediante:

- colloqui periodici
- riunioni tematiche
- iniziative pubbliche
- confronti telefonici

È di primaria importanza la condivisione del PEI da parte dei familiari.

Il coordinatore e il personale educativo sono a disposizione della famiglia per ogni informazione e confronto. In dettaglio verrà meglio esplicitato il processo nella tabella successiva.

## **Rapporti coi Servizi sociali**

I Servizi si impegnano a dare formale comunicazione sull'evoluzione della presa in carico degli utenti, sui progetti messi in atto, sulla modificazione degli obiettivi perseguiti.

I Servizi segnalanti hanno la facoltà di richiedere aggiornamenti circa tutte le fasi di attuazione dei progetti elaborati in favore degli utenti.

Rapporto col territorio: lavoro di rete

E' impegno dei singoli Servizi educativi realizzare un lavoro di rete con le famiglie degli utenti, i servizi sociali invianti, i servizi sanitari, ospedalieri, terapeutico - riabilitativi, gli enti pubblici e privati presenti sul territorio di Cassina de' Pecchi e dei Comuni limitrofi e/o di provenienza delle persone con disabilità frequentanti i propri Servizi.

Questo perché, come già espresso precedentemente, si può mirare ad una buona qualità della vita del soggetto diversamente abile solo grazie ad una collaborazione sinergica tra tutti i nodi della rete alla quale la persona appartiene.

## **Rapporti con le scuole medie inferiori e superiori**

I Servizi Educativi attuano inoltre, in collaborazione con i Comuni che lo richiedono, **progetti integrati** per persone disabili che frequentano ancora la scuola dell'obbligo. I progetti vengono pensati sulla base di una valutazione dello studente che tenga conto delle sue caratteristiche, degli interessi e delle abilità residue. La frequenza viene stabilita compatibilmente con quella scolastica, permettendo così alla persona di creare in maniera graduale un primo contatto con la realtà della Cooperativa.

Queste collaborazioni possono eventualmente trasformarsi in futuri inserimenti presso la struttura educativa.

## **Tirocini**

La Cooperativa IL GERMOGLIO ospita, per il periodo di alternanza scuola/lavoro, studenti della scuola superiore, con specialistica in Scienze umane, dei paesi limitrofi.

Ospita inoltre per le esperienze di tirocinio, studenti provenienti da:

corsi di laurea in Psicologia e Scienze dell'educazione e della formazione;

corsi superiori ad indirizzo socio-educativo/sanitario.

## **Raggiungimento della sede**

Il raggiungimento della sede è a carico dell'utente o dell'Ente inviante.

## **Servizio mensa**

Viene garantito il servizio mensa mediante una Cooperativa Sociale che ha un settore di ristorazione esterno.

Il costo del pranzo è a carico dell'utenza.

### **Rette mensili**

Rapporto educativo tempo pieno 1/3 = € 1.579,00 + IVA

Rapporto educativo tempo pieno 1/5 = € 1.012,00 + IVA

Rapporto educativo part time 1/3 = € 850 + IVA

Rapporto educativo part time 1/5 = € 564 + IVA

La Cooperativa prevede la possibilità di inserimenti part time e progetti mirati i cui preventivi vengono definiti di volta in volta.

### **Modello organizzativo: moduli d'intervento**

Il Servizio prevede un'organizzazione del percorso per fasi, in cui la durata e l'intensità dell'intervento variano in relazione agli obiettivi raggiunti o da raggiungere in base al progetto individuale. Le fasi progettuali che la persona può intraprendere si realizzano nel tempo massimo di 3 anni, al termine dei quali, previa valutazione tra i diversi attori coinvolti, sarà possibile prevedere un ulteriore percorso della durata massima di 2 anni. Lo SFA avrà la possibilità di attivare successivi percorsi di monitoraggio riservato a quelle persone che hanno concluso il percorso di consolidamento ed hanno intrapreso percorsi di inserimento lavorativo e/o di vita autonoma. Al termine del percorso, sarà valutato l'avvio verso altri servizi territoriali: Servizi Inserimento Lavorativo, Centro Socio Educativo, Centro Diurno Disabili.

**Modulo formativo:** della durata massima di tre anni, all'interno del quale vengono realizzati gli interventi e le attività necessari al raggiungimento degli obiettivi previsti nel progetto individualizzato. Sono previsti tre accessi settimanali.

**Modulo di consolidamento:** della durata massima di 2 anni. È previsto e riservato a coloro che non abbiano raggiunto pienamente, durante il percorso del modulo formativo, gli obiettivi previsti dal progetto individualizzato. Il modulo di consolidamento deve mirare ad una graduale riduzione dell'intervento dello SFA fino alla dimissione che può avvenire per una raggiunta integrazione personale, sociale e/o lavorativa (con l'eventuale attivazione del Servizio di Inserimento lavorativo) oppure per necessità di interventi che richiedono una maggiore protezione sociale o socio sanitaria.

**Modulo di monitoraggio:** facoltativo e riservato a persone che hanno concluso il percorso di consolidamento o che, pur non avendo frequentato alcun modulo, necessitano, su segnalazione del servizio inviante, di interventi di sostegno temporaneo da parte dello SFA, per affrontare nuove situazioni di vita o situazioni di crisi. Le persone accolte in questo modulo sono escluse dal conteggio che determina la capacità ricettiva ma devono comunque avere un proprio progetto individualizzato.

E' possibile un prolungamento dell'inserimento della fase di monitoraggio quando non ci sono le condizioni per passare all'inserimento lavorativo o ad altro servizio educativo.

## **Dimissioni**

Le dimissioni dell'utente dallo SFA possono avvenire su richiesta della famiglia (dimissione volontaria), su proposta dell'equipe del Servizio SFA., per i seguenti motivi:

il mutare delle condizioni socio-ambientali e diagnostiche che hanno determinato l'inserimento e il grado di fragilità;

il verificarsi di fatti o episodi gravi tali da compromettere la frequenza;

la necessità di passaggio ad altro e più idoneo intervento, in riferimento anche all'età dell'utente.

All'atto della dimissione o del trasferimento presso altro servizio, verrà consegnata una relazione di dimissione con la descrizione del percorso svolto e informazioni utili al proseguimento dello stesso.

<b>Denominazione del servizio</b>	<b>S .F. A.</b>  <b>SERVIZIO DI FORMAZIONE ALL'AUTONOMIA</b>  <b>COORDINATRICE: dr.ssa Marrone Marilena</b>
<b>Sede</b>	VIA XXV APRILE 2 SANT'AGATA, CASSINA DE' PECCHI  TEL. 0295305165  CEL 33440511036  EMAIL <a href="mailto:germoglio.sfa@gmail.com">germoglio.sfa@gmail.com</a>
<b>Descrizione del servizio</b>	<p>Il Servizio è aperto per 11 mesi all'anno, dal Lunedì al Giovedì dalle 8.30 alle 16.00, il Venerdì dalle 8.30 alle 13.30 per permettere lo svolgimento dell'equipe educativa a cadenza settimanale. La sospensione del Servizio è prevista durante le festività natalizie e durante il mese di Agosto, secondo calendario approvato annualmente dalla CDA.</p> <p>In collaborazione con i servizi sociali dei comuni, le ASL, la Provincia e i piani di zona, il Servizio SFA concretizza le proprie finalità attraverso la creazione di Progetti Educativi Individualizzati (PEI), calibrati sulla base delle specifiche caratteristiche della persona e declinati in obiettivi operativi. Il PEI annuale è supervisionato dallo psicologo del servizio educativo, condiviso con l'utente, la propria famiglia e con il Servizio sociale inviante. E' monitorato nel corso dell'anno al fine, se necessario, di modificarlo in itinere tenendo conto dei cambiamenti avvenuti. E' seguito da una relazione finale, prodotta dall'équipe e condivisa con tutte le parti interessate. Tale relazione diventa la base per condividere un nuovo progetto redatto in termini di qualità di vita e rispettoso dei bisogni della persona in ottica futura (attenzione al Dopo di Noi dedicandosi al "Durante Noi").</p> <p>Il Servizio si rivolge a persone adulte con medio lieve disabilità mentale che vedono la risposta ai propri bisogni in un intervento flessibile ma al contempo formato da attività strutturate finalizzate prevalentemente allo sviluppo-mantenimento delle autonomie personali e sociali, nonché alla ricerca di un ruolo sociale che possa rappresentare uno stimolo e condurre al miglioramento della qualità di vita della persona.</p> <p>Il nostro Servizio educativo persegue quindi la costruzione condivisa di un progetto che promuova abilità necessarie a consentire alla singola</p>

	<p>persona di poter essere cittadino attivo nel proprio territorio. Ciò avviene anche attraverso un costante lavoro di sensibilizzazione della comunità di appartenenza e mediante la promozione di attività socializzanti esterne alla cooperativa.</p> <p>Si intende quindi portare in primo piano l'intero contesto all'interno del quale l'integrazione deve avvenire, cercando nuove strategie d'intervento che coinvolgano maggiormente la comunità d'appartenenza della persona con disabilità e porsi come snodo di una rete sociale all'interno della quale la persona possa trovare nuovi stimoli per lo sviluppo delle proprie autonomie personali e sociali.</p> <p>Il lavoro effettuato attraverso i tirocini socializzanti risulta particolarmente esemplificativo rispetto alle modalità d'intervento sopra descritte, in quanto caratterizzato da azioni sempre più sinergiche e aperte alla collaborazione con ogni tipo di realtà pubblica o privata sul territorio.</p>
<p><b>Finalità</b></p>	<p>Arricchimento della qualità di vita e del benessere della persona attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>l'assunzione di uno status adulto e di un ruolo sociale attivo connesso all'essere cittadino nel proprio territorio;</li> <li>la promozione di abilità funzionali importanti per la vita autonoma;</li> <li>l'interiorizzazione di regole per una migliore competenza, flessibilità e adattabilità sociale;</li> <li>la scansione di ritmi e l'individuazione di momenti che regolino il quotidiano;</li> <li>il mantenimento e l'esercizio delle capacità operative e delle autonomie raggiunte.</li> </ul> <p>dimissioni dell'utente, eventualmente mantenendo una frequenza molto ridotta all'interno di un modulo di monitoraggio per coloro per i quali si ritenga opportuno il mantenimento di un contesto relazionale -affettivo di supporto.</p> <p>Promuovere competenze sociali utili a trasformare la descrizione che ha di sé la persona come disabile verso una la descrizione di cittadino lavoratore.</p> <p>Promuovere competenze sociali utili a contrastare la carriera da disabile e a costruire una biografia da cittadino-lavoratore.</p>
<p><b>Destinatari</b></p>	<p>Il progetto educativo si rivolge a persone dai 16 ai 35 anni con disabilità medio lieve o per i quali si anticipa il consolidamento di una carriera da "disabile" o da "emarginato". Possono essere residenti a Cassina de'</p>

	Pecchi o nei comuni limitrofi.
<b>Obiettivi di competenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza di riferirsi alle “regole” del contesto (orari ed individuazione di ruoli presenti nel contesto frequentato).</li> <li>• Competenza di riferirsi all’obiettivo lavorativo piuttosto che ad obiettivi personali ( es. gestire la fatica, assumersi la responsabilità di portare a termine una consegna nei tempi definiti, ecc).</li> <li>• Competenza di comunicare/relazionarsi in modo efficace con i diversi ruoli (es. pari, ruoli superiori, situazioni di gruppo ecc.).</li> <li>• Competenza di individuazione degli errori commessi e competenza di gestione degli errori rilevati (es. fare proposte, individuare strategie per rimediare all’errore).</li> <li>• Competenza di anticiparsi quali sono le conseguenze delle proprie azioni (immaginarsi quello che può succedere in conseguenza alle azioni che vengono fatte).</li> <li>• Competenza di lavorare in squadra (il muoversi, collaborare con gli altri per perseguire un obiettivo condiviso).</li> </ul>
<b>Attività</b>	L’offerta formativa cerca di favorire lo sviluppo delle competenze sopra indicate ed il mantenimento dell’autonomia personale. Si prevedono proposte educative quali ad esempio: <a href="#"><u>l’attività di biblioteca di S. Agata e di Atrion di Caurgate, attività presso bar, l’attività “VolontabiliClown”, i progetti di socializzazioni territoriale, l’attività di Blog e ufficio stampa.</u></a>
<b>Specificità nei rapporti con le famiglie</b>	<p>Qualsiasi tipo di progetto che si realizzi richiede fin dall’inizio la partecipazione ad attività da parte della persona che frequenta il nostro Servizio e la condivisione del progetto con i suoi familiari. Questi ultimi costituiscono una costante fonte di informazioni, di letture, vissuti e percezioni fondamentali per una migliore compressione della situazione in cui vive la persona con disabilità.</p> <p>Per questa ragione risulta fondamentale creare e favorire un rapporto di interscambio tra famiglia e il Servizio educativo in ottica di un lavoro di squadra e di corresponsabilità nel perseguire un unico obiettivo condiviso.</p>

<b>Denominazione del Servizio</b>	<b>Servizio Formazione Autonomia Modulo su Carugate</b>
<b>Destinatari</b>	<p>Il progetto educativo si rivolge a persone residenti a Cassina de' Pecchi o nei comuni limitrofi per i quali siano stati individuati margini di sviluppo rispetto alle autonomie personali o sociali presenti.</p> <p>Il Servizio propone percorsi educativi individualizzati e differenziati indirizzati prevalentemente a persone con disabilità intellettiva medio - lieve ed a rischio di emarginazione. I destinatari dovranno essere persone in grado di acquisire o mantenere alcune competenze relazionali e sociali che consentano un' autonomia personale sufficiente ad ottenere un buon adattamento al loro contesto di riferimento.</p> <p>È prevista anche la realizzazione di progetti di avvicinamento e sostegno alla residenzialità in appartamenti a bassa protezione. In questi casi è previsto che gli utenti cui il Progetto è rivolto, solitamente non più giovani e abituati a vivere da sempre con i loro congiunti, siano in grado di sviluppare le autonomie personali e sociali necessarie a sostenere il processo di emancipazione.</p>
<b>(E)</b> <b>Obiettivi di competenza</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Competenza di riferirsi alle "regole" del contesto ed individuazione di ruoli presenti nei contesti frequentati</li> <li>• Competenza di anticiparsi e reagire alle conseguenze delle proprie azioni ed eventi esterni</li> <li>• Competenza di lavorare/stare in un gruppo in un'ottica di squadra</li> <li>• Competenza di responsabilizzazione rispetto al contesto e alla proposta</li> <li>• Competenza di svolgimento delle mansioni quotidiane condivise concordate e di alcune abilità domestiche</li> </ul>
<b>(F)</b> <b>Attività</b>	<p>Le attività proposte sono pensate e programmate in funzione alla finalità del servizio sulla base di ogni progetto personalizzato vengono proposte attività individuali o di gruppi che si possono suddividere in cinque macrogruppi:</p>

	<ul style="list-style-type: none"><li>• ATTIVITA' LABORATORIALI</li><li>• ATTIVITA' SOCIALIZZANTI</li><li>• ATTIVITA' DI SERVIZIO AL TERRITORIO</li><li>• ATTIVITA' AL BENESSERE</li><li>• ATTIVITA' ALL'AUTONOMIA</li></ul>
--	--

**Schema attività servizio 2018/2019**

ORARIO	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI
9.00 12.00	TIROCINI	TIROCINI	TIROCINI	TIROCINI	TIROCINIO
9.00 12.00	ATTIVITA' ARTISTICA  Attività radio  CICLOFFICINA  BAR ATRION  LAB. ARTISTICO & PICCOLA FALEGNAMERIA	BIBLIOTECA S. AGATA  <b>BAR ATRION</b>  INTAGLIO E SCULTURA SU LEGNO  ORTO  SPESA PERSONALE	PULIZIA CICLOSTAZIONE  BAR CICLO  ORTO  SPESA PER ATRION  BIBLIOTECA ATRION  RADIO  ECUOSACCO CARUGATE	PALESTRA SOCIALIZZANTE  <b>ATTIVITA' DI SPORT</b>  <b>GRUPPO DI CAMMINO</b>  TERRAFIERA  CORBARI	PALESTRA  Radio/palestra  <b>BIBLIOTECA</b>  <b>BAR ATRION</b>  <b>MERCATO SOCIALE</b>
	VOLONTABILI  CLOWN	BLOG	LABORATORIO  FIABE  RADIO  (una volta al mese)	BOOK CROSSING  BIBLIOTECA	PALESTRA  Radio/palestra
	RADIO	BOTTEGA DEL MONDO	VOLONTARI  <b>MANUTENZIONE</b>	<b>CINEMATOGRAFICO</b> <b>LUDOTECA</b>  <b>ECUOSACCO CARUGATE</b>	

## **6. Progetti attivi**

### **Lavori di pubblica utilità**

Per i reati previsti dal Codice della Strada (guida in stato di ubriachezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti), è previsto che la pena detentiva e pecuniaria possa essere sostituita con lavori di pubblica utilità. Da Giugno 2018 IL GERMOGLIO, Cooperativa Sociale, ha richiesto ed ottenuto una convenzione con il Tribunale di Milano per poter figurare tra gli enti preposti all'accoglienza di tali progetti. I lavori di pubblica utilità possono consistere nell'affiancamento del personale educativo nello svolgimento delle varie attività proposte dalla Cooperativa. Unico onere a carico dell'ente convenzionato è la copertura assicurativa INAIL.

La prestazione di lavoro non retribuita ha una durata corrispondente alla sanzione detentiva irrogata.

### **Interventi domiciliari**

La Cooperativa Sociale Il Germoglio è qualificata all'erogazione dei servizi di assistenza domiciliare. Gli interventi sono programmati sulla base delle richieste e dei bisogni emersi a seguito di un primo colloquio conoscitivo con la famiglia e la persona o con il servizio sociale inviante, tale colloquio è fondamentale per la stesura del Progetto Educativo Personalizzato dell'utente.

### **Progetto ponte con le scuole**

Sono progetti finalizzati all'approfondimento della conoscenza di persone fragili, frequentanti la scuola. Possono arricchire l'individuo e permettono di avvicinarlo, all'interno del PEI, ad un contesto extrascolastico. L'avvicinamento ad un servizio educativo può divenire occasione di potenziamento delle proprie competenze, lungo il percorso di definizione della propria identità, nell'ottica della cittadinanza attiva.

### **Progetto Ti ospito a casa mia**

Progetto attivo, dal 2017 in collaborazione con il Comune di Cassina de' Pecchi, di micro residenzialità attiva, che prevede la coabitazione di persone con fragilità con il sostegno di figure di riferimento, nell'abitazione di una di esse (in riferimento ai dettati dell'housing sociale).

